

Piccole Donne anni 40, gli studenti del Pantani stregano il pubblico del Sociale

Pubblicato: Venerdì 8 Giugno 2018



“Piccole donne” di Luisa May Alcott in salsa anni Quaranta. Questa la sfida proposta dagli insegnanti William G. Costabile Cisco (docente di Teatro e regista), Marilena Garufi (danza e coreografia) e Giusy Consoli (direzione corale) alle allieve e agli allievi, oltre una sessantina di persone, del Liceo delle Scienze Umane degli Istituti scolastici superiori paritari ‘Olga Fiorini & Marco Pantani’.

“Un progetto – precisa Marilena Garufi – che ha però coinvolto anche gli indirizzi tecnici e professionali per la parte di riprese, ricerca del trucco e delle acconciature nonché l’adattamento storico”.

Arrivare al successo di pubblico registrato recentemente al ‘Sociale’ di Busto Arsizio, non è stato semplice. Il lavoro di un anno intero per trasformare il capolavoro della Alcott in un teatro ambientato negli anni Quaranta con tutto, vestiti e acconciature e balli, adattato all’epoca. Con un lavoro intenso di tutti i ragazzi coinvolti che ha portato al successo del saggio di fine anno.

“Un cammino, quello della definizione e della preparazione dello spettacolo – sottolinea Garufi – che aiuta la crescita dei ragazzi e che, per il teatro di quest’anno, ci ha aiutati a introdurre anche tematiche come quella della Shoah e della condizione degli Ebrei in piena Seconda Guerra Mondiale, oltre ad aver approfondito le acconciature, i vestiti e l’organizzazione sociale e familiare di quel periodo”.

Per arrivare allo spettacolo, i ragazzi hanno frequentato il centro di estetica e di parrucchiere di Busto Arsizio Oops per familiarizzare con i trucchi e le acconciature anni Quaranta e la Comunità Efraim di Olgiate Olona realizzando un set fotografico in Villa Restelli.

L’adattamento – dicono gli insegnanti – non è stato difficile, questo grazie all’universalità che caratterizza il romanzo, ma ha comunque portato tanto lavoro per le ragazze e i ragazzi che si sono, come sempre, messi alla prova e superato se stessi.

Uno spettacolo che ha conquistato la gremita sala del ‘Sociale’ di Busto Arsizio e che ha confermato che Acof-Olga Fiorini aiuta la crescita dei ragazzi anche sotto il profilo artistico, nonché sotto quelli culturale e umano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it